

CORSO di DOTTORATO di RICERCA in “INGEGNERIA DELL’INFORMAZIONE”

Facoltà di Ingegneria Università Politecnica delle Marche

Verbale del primo incontro con l’Advisory Board (o comitato scientifico) del Corso di Dottorato in “Ingegneria dell’Informazione” tenutosi il giorno 8 Ottobre 2024, alle ore 14:30, in via telematica, utilizzando la piattaforma Teams:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MjNhM2I4ZWltMmExNS00NWMzLTg5NDItZTczMGEwOTRmNTFI%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22117b418d-fb21-416f-a85f-1e9ff725bf2c%22%2c%22Oid%22%3a%225d19ef7e-0d4f-4b05-937f-c648d6499aeb%22%7d

Presiede il Coordinatore del Corso di Dottorato, Prof. Luca Pierantoni. Funge da segretario verbalizzante il Prof. Davide Mencarelli.

Sono presenti inoltre:

- Prof. Franco Chiaraluce (UNIVPM),
- Prof. Domenico Ursino (UNIVPM), in qualità di rappresentante del curriculum IIGA,
- Dott.ssa Micaela Morettini (UNIVPM) in qualità di rappresentante del curriculum IBETN, in sostituzione della prof.ssa Laura Burattini,
- Vittorio Caggiano (MyoLab),
- Paolo Lo Giudice (Project Manager, BiP),
- Nicola Maturo (TT&C and PDT Systems Engineer, ESA),
- Bianca Migliori (NY Stem Cell Foundation),
- Luigi Paolasini (ESRF – The European Synchrotron).

Elisabetta Iezzi (Senior Director, NTT Data) e Maurizio Minossi (Amministratore Itworks e Presidente Ass. Marche Yachting & Cruising) sono assenti giustificati.

Il Presidente del Corso di Dottorato in Ingegneria dell’Informazione, Prof. Luca Pierantoni, introduce l’incontro evidenziando l’importanza strategica dell’appena costituito comitato scientifico, oggettivamente formato da figure professionali di chiaro ed elevato prestigio, ai fini dell’aggiornamento dei contenuti e delle finalità del Corso, e in generale del miglioramento della qualità della ricerca.

Il Presidente sottolinea inoltre che L’Advisory Board avrà l’opportunità di suggerire possibili azioni di miglioramento anche in relazione agli aspetti metodologici della gestione del Corso.

Si è proceduto con una breve introduzione, da parte dei singoli partecipanti, delle esperienze professionali individuali e della posizione lavorativa attualmente ricoperta.

A seguire, il professor Franco Chiaraluce prende la parola per ribadire l’importanza del ruolo propositivo che l’Advisory Board potrà svolgere, non solo in termini di forma e regolamento del Corso, ma anche di contenuti e linee di ricerca caratterizzanti. Propone inoltre di creare una cartella condivisa per raccogliere suggerimenti, iniziative e stabilire un canale diretto fra i partecipanti all’incontro.

Il Presidente procede condividendo una presentazione in cui è descritta la struttura del Corso di Dottorato in Ingegneria dell’Informazione, nel contesto più ampio della Scuola di Dottorato in Scienze dell’Ingegneria. Illustra poi i vari aspetti del Corso, fra i quali la composizione del Collegio, la distinzione fra i due curriculum IIGA e IBETN, la presenza di i corsi di didattica strutturata e specifica, le regole di accesso al dottorato e di valutazione dei dottorandi.

Il Prof. Franco Chiaraluce osserva che le informazioni relative al Corso sono disponibili non solo nel sito di Ateneo, ma anche, con maggior dettaglio, nel sito del Dipartimento (DII). Quest’ultimo, prosegue il Prof. Chiaraluce, potrà essere migliorato, fermo restando il fatto che la gestione si appoggia su software centralizzato di Ateneo. In relazione ai corsi didattici che gli studenti trovano elencati nei siti

di Ateneo e di Dipartimento, Il Prof. Chiaraluce puntualizza che la didattica strutturata è proposta non solo a tutti e tre i Corsi di Dottorato della Facoltà di Ingegneria, ma anche ai Corsi delle altre Facoltà, per fornire competenze trasversali, creare sinergia, contaminazione, collaborazione fra i dottorandi, e consentire lo sviluppo di "soft skills", in accordo con le linee guida ANVUR.

Luigi Paolasini chiede se i corsi di didattica strutturata forniscano crediti agli studenti. Il Prof. Chiaraluce chiarisce che gli studenti hanno l'obbligo di seguire due di questi corsi durante il primo anno di dottorato; aggiunge anche che il Corso di Dottorato in Ing. dell'informazione si è dotato, primo fra i vari Corsi, di un regolamento per l'ammissione agli anni successivi e all'esame finale, con delle soglie specifiche relative all'attività didattica (seminari e corsi), alla disseminazione (pubblicazioni a riviste e conferenze), e all'internazionalizzazione (periodi trascorsi fuori sede).

Vittorio Caggiano chiede ulteriori dettagli sull'obbligo di svolgere periodi all'estero o fuori sede. Il Prof. Chiaraluce precisa che i singoli Corsi di dottorato si muovono indipendentemente, ma la soglia prevista dall'attuale regolamento è pari a 20 giorni, che diventano tre mesi - come da decreto recente - per i dottorati europei; alcune borse ("PNRR") vincolano la permanenza fuori sede ad almeno sei mesi.

Relativamente all'attività didattica che il dottorando può erogare, il Prof. Chiaraluce specifica che il dottorando può arrivare ad un totale 40 ore in ciascun anno accademico: si tratta non di lezioni frontali ma, di norma, di esercitazioni o dimostrazioni sperimentali.

Il Presidente Pierantoni illustra le modalità di accesso al dottorato, e la futura composizione del Ciclo XL in termini di borse disponibili e posti senza borsa. Luigi Paolasini chiede se vi siano coperture successive per i dottorandi senza borsa. Il presidente sottolinea l'impegno del Collegio a trovare risorse esterne aggiuntive, come normalmente avvenuto in passato grazie all'interesse di molte aziende per le tematiche affrontate dal Corso.

Il Presidente prosegue illustrando le azioni di miglioramento previste nell'ultimo riesame ciclico del Corso di Dottorato, definite a seguito di autovalutazione periodica, e assicura che la relativa documentazione verrà messa a disposizione. A questo proposito, il professor Chiaraluce ribadisce l'importanza e la priorità di definire uno spazio virtuale condiviso, con tutto il materiale che può fornire informazioni utili all'Advisory Board, ad esempio le indicazioni AVA, la scheda di accreditamento del corso, i verbali degli incontri periodici del Collegio e dello stesso Advisory Board.

Luigi Paolasini suggerisce di fissare delle riunioni periodiche di confronto e discussione, alla luce delle valutazioni che emergeranno sulla base delle esperienze e delle competenze dei membri dell'Advisory Board. Osserva, ad esempio, dal punto di osservazione privilegiato dell'importante centro di ricerca cui afferisce (ESRF), la Comunità Europea tende fortemente a promuovere la collaborazione fra università e centri di ricerca, con disponibilità di finanziamenti e opportunità di mobilità. Il presidente accoglie positivamente la proposta e suggerisce di fissare il prossimo incontro, orientativamente, nel mese di Dicembre 2024.

Non essendovi altri punti da discutere, la riunione viene chiusa alle ore 15.50.
Il presente verbale sarà caricato sul cruscotto del dipartimento DII, in modo da rendere accessibile il contenuto all'intero Collegio.

Ancona, 8 Ottobre 2024

Il Segretario verbalizzante



Prof. Davide Mencarelli

Il Coordinatore del Corso



Prof. Luca Pierantoni